



I.I.S.S. "RONCALLI-FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE" - MANFREDONIA  
Prot. 0002999 del 26/02/2024  
II-10 (Uscita)

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno 2024, alle 10.30, presso l'Ufficio di dirigenza in Via Sottotenente Troiano, snc - Manfredonia, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18 gennaio 2024, si sono riunite le parti costituite:

- Dalla delegazione di parte pubblica: rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. Roberto Menga;
- Dalla delegazione di parte sindacale:

Prof. Antonio Bisceglia (RSU - CISL)  
Prof.ssa Emanuela Troiano (RSU - UIL SCUOLA RUA)  
Prof.ssa Lucia Prencipe (RSU - SNALS)  
Prof.ssa Stefania Fortunato (RSU - GILDA)  
Prof.ssa Giovanna Brigida (RSU - GILDA)  
Sig. Giuseppe Esposto (RSU - CISL)  
Prof. Domenico Rignanese n. 1969 (TAS - GILDA)  
Prof.ssa Lauriola Rosanna (TAS - CISL)  
Sig.ra Giuseppa Bortone (TAS - SNALS)

#### LE PARTI CONVENUTE

**PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

**RITENUTO** che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

**VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

**VISTA** la Legge 146/90 (regolamentazione diritto di sciopero);

**VISTO** l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

**VISTO** l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

**VISTO** l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'M' and other illegible marks.

**VISTO** il CCNL 7/10/1996 relativo al personale del comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione per quadriennio normativo 1994-1997, biennio economico 1994-1995 sottoscritto il 7 ottobre 1996;

**VISTO** il CCNL 21/02/2002, relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1998-2001, biennio economico 1998-1999 sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO** il CCNL 21/02/2002- biennio 2000-2001, relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il biennio economico 2000-2001" sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO** il CCNL 07/12/2005 per il secondo biennio economico 2004/2005 del personale del comparto scuola" sottoscritto il 7 dicembre 2005;

**VISTO** il CCNL 29/11/2007 relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007" sottoscritto il 29 novembre 2007;

**VISTO** il CCNL 25/07/2008: "Sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 62 del CCNL 29/11/2007 relativo al Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007" sottoscritto il 25 luglio 2008;

**VISTO** il CCNL ATA 7/8/2014 relativo al riconoscimento al personale ATA del comparto Scuola dell'emolumento una-tantum avente carattere stipendiale di cui all'art. 1-bis del decreto legge 23 gennaio 2014, n. 3, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 2014, n. 41" sottoscritto il 7 agosto 2014;

**VISTO** il CCNL Risorse 7/8/2014 relativo al reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 4 comma 83 della legge n. 183/2011 ed al recupero dell'utilità dell'anno 2012 ai fini dell'anzianità necessaria alla maturazione degli scatti stipendiali del personale del comparto Scuola" sottoscritto il 7 agosto 2014;

**VISTO** il CCNL 19/04/2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-2018" sottoscritto il 19 aprile 2018;

**VISTO** il CCNL 6/12/2022 sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021" sottoscritto il 6 dicembre 2022.

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024

**VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

**VISTA** la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 09/2010;

**VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

**VISTA** la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2007 comparto scuola del 25/06/2008;

**VISTA** l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 1321 del Codice Civile - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

**VISTO** che ai sensi dell'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

**VISTA** la L. 107/2015;

**VISTO** il D. M. 129/2018 Nuovo Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche;

**VISTA** la L. 160/2019 art. 1 c. 249;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il riferimento al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 7, comma 3, del C.C.N.L. 2016-2018 che prevede che "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale."

**VISTO** il CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018, e in particolare l'art. 40, comma 1, che prevede che "a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa".

**VISTO** l'art. 9, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019 secondo il quale potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, siano risultate eventuali risorse non impiegate. Ed inoltre che ai sensi del predetto articolo è stato disposto che "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018".

**A SEGUITO** delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

## STIPULANO

La presente ipotesi di

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

Il presente contratto si articola in due parti:

1. **PARTE NORMATIVA** - Aspetti normativi in coerenza con le previsioni del CCNL 18/01/2024 – Comparto Istruzione e Ricerca – Sez. Scuola, art. 30 comma 4 lett. c) punti c1), c5) c6) c8), c9, c10).
2. **PARTE ECONOMICA** - Aspetti economici in coerenza con le previsioni del CCNL 18/01/2024 – Comparto Istruzione e Ricerca – Sez. Scuola, art. 30 comma 4 lett. c) punti c2), c3), c4), c7, c11).

## PARTE NORMATIVA

### TITOLO I RELAZIONI SINDACALI

#### Art.1

#### Obiettivi e strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sindacali sono:
  - a) Contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;



- b) Migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - c) Sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
    - a) Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
    - b) Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
  4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

## Art.2

### Composizione delegazione trattante

1. La delegazione trattante si compone della parte pubblica, rappresentata dal Dirigente scolastico, e parte sindacale, rappresentata dalla Rappresentanza Sindacale Unitarie e dalle OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 2019/2021.
2. Il dirigente avvia il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 30 comma 8 della Contrattazione collettiva Nazionale.
3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.



## Art.3

### Informazione e confronto

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 c. 10, lett. b) del CCNL/24, sono oggetto di informazione:
  - a) Tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione integrativa (art. 5 c.4);
  - b) Proposta di formazione delle classi e organici (art. 30 c.10 lett. b1);
  - c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.10 lett. b2);
  - d) Dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30, c.10 lett.b3);
2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.
3. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 c.9 del CCNL/24 sono oggetto di confronto le seguenti materie:
  - a) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c.9 lett. b1);
  - b) Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c.9 lett. b2);
  - c) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c.9 lett. b3);
  - d) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c.9 lett. b4),
  - e) Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett.b5);
  - f) Criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett.b6).

#### Art.4

##### Contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

1. Ai sensi dell'art.30, c.4 lett.c) del CCNL/24 alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
  - a) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30, comma 4, lett.c1);
  - b) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30, comma 4, lett.c2);
  - c) Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30, comma 4, lett.c3);
  - d) Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art.30, comma 4, lett.c4);
  - e) Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, comma 4, lett.c5);
  - f) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30, comma 4, lett.c6);
  - g) Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art.30, comma 4, lett.c7);
  - h) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.30, comma 4, lett.c8);
  - i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30, comma 4, lett.c9);
  - j) personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30, comma 4, lett.c10);
  - k) criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto MIM n.63/2023 (art.30, comma 4, lett.c11).

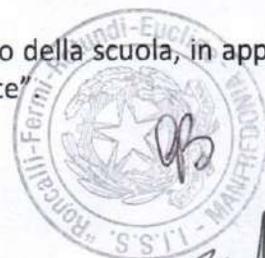
#### Art.5

##### Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte seconda relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
2. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione, denominata "Albo sindacale" e in "Amministrazione trasparente"

#### Art.6

##### Interpretazione autentica





**TITOLO II**  
**AREA DEL PERSONALE**

**Art.9**

**Ferie e permessi personale Docente e ATA**

1. Per il personale a tempo indeterminato la materia è disciplinata dagli articoli 13 e seguenti del CCNL 29/11/2007 per le parti tuttora compatibili e dagli articoli 67 e 68 del CCNL 18/01/2018 a cui si rimanda integralmente.
2. Per il personale a tempo indeterminato la materia è disciplinata dall'art.35 del CCNL 18/01/2018 a cui si rimanda integralmente.
3. Le ferie sono fruite a domanda, che deve essere presentata al Dirigente scolastico entro tre giorni dalla fruizione:
  - a) Sono fruite dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche;
  - b) In itinere alle attività didattiche la fruizione delle ferie è consentita a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, in tal caso è prevista la fruizione fino a giorni 6 (sei) di ferie a condizione che il richiedente si impegni personalmente a reperire il docente per la sostituzione;
  - c) Le ferie sono concesse o non concesse dal dirigente scolastico nell'esercizio del suo potere discrezionale, valutati motivi di opportunità e convenienza in merito alla funzionale erogazione del servizio.
3. Il personale docente e ATA ha diritto a domanda a permessi per motivi personali o familiari. La domanda deve essere presentata entro tre giorni dalla fruizione. Al fine di assicurare il funzionamento dell'organizzazione scolastica si stabilisce:
  - a) Potranno fruire di permessi personali, coincidenti nello stesso giorno, massimo n. 6 docenti per plesso scolastico;
  - b) In caso di concomitanza di richieste, sarà soddisfatta la domanda presentata prima in ordine di tempo e, in caso di contestualità, l'anzianità di servizio del beneficiario;
  - c) Si affida al Dirigente scolastico, valutata ogni circostanza, la possibilità di ammettere al beneficio anche un numero di richieste maggiori del limite stabilito.
4. Al personale docente e ATA possono essere attribuiti a domanda permessi brevi. La domanda dovrà essere presentata entro tre giorni dalla fruizione e, solo in casi eccezionali di palese e oggettiva urgenza o gravità, la domanda potrà essere presentata anche in deroga a tale limite, compreso il giorno stesso della fruizione.
5. Il personale docente e ATA beneficiario dei permessi di cui all'art.33, comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, presenta domanda di permesso entro tre giorni dalla fruizione, salvo deroghe disposte dal Dirigente scolastico al fine di garantire la massima assistenza al familiare disabile.

**Art.10**

**Assegnazione docenti alle classi**

1. I docenti sono assegnati alle classi con provvedimento del Dirigente Scolastico nel rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC. scolastici. Il provvedimento è da ritenersi concluso con l'informazione ai soggetti sindacali legittimati.
2. L'attività di insegnamento è distribuita in non meno di cinque giornate settimanali. L'orario di servizio settimanale rientra nei poteri di coordinamento e direzione propri del dirigente scolastico, che provvede all'individuazione del giorno libero, sentiti i "desiderata" dei docenti e, in caso di più

richieste concorrenti, garantendo la soddisfazione delle stesse a rotazione, adottando il criterio dell'anzianità di servizio con precedenza per i docenti a tempo indeterminato, fatto salvo ogni altro disposto per motivi di opportunità e convenienza nell'erogazione del servizio.

3. Giusta previsione dell'art.43, comma 7 del CCNL/24, nel caso in cui il Collegio dei Docenti deliberi una riduzione dell'unità oraria delle lezioni, adottando la flessibilità organizzativa e didattica concessa dal D.P.R. n.275/99, i docenti sono obbligati al recupero in favore dei medesimi studenti nell'ambito delle attività programmate dall'istituzione scolastica.
4. Per le sostituzioni del personale assente si procederà secondo le seguenti priorità, fermo restando il criterio generale di dare la precedenza al docente della stessa classe, poi della stessa materia, ma di altro corso, infine qualunque docente di qualsiasi materia:
  - a) Docente con obbligo di recupero permesso breve;
  - b) Docente con orario di completamento cattedra;
  - c) Docente disponibile a prestare ore eccedenti.
5. Gli insegnanti di sostegno, in caso di assenza dell'alunno diversamente abile, possono essere utilizzati per eventuali supplenze nella stessa classe dell'alunno assegnato e in via eccezionale in classi diverse.
6. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti.
7. L'art.44, comma 2 del CCNL/24 è integrato a livello di istituto con l'aggiunta della lettera d), con la previsione tra gli adempimenti individuali delle attività relative alla tenuta del "Registro elettronico".

#### Art.11

#### Assegnazione personale ATA ai plessi

1. Il dirigente assegna il personale alle sedi di cui si compone l'istituzione scolastica al fine di assicurare la migliore organizzazione logistica alle attività della scuola.
2. L'orario di servizio è fissato sulla base della proposta del Piano Annuale delle Attività del Personale ATA elaborata dal Direttore s.g.a. e adottato dal Dirigente, verificata la congruenza con il PTOF.
3. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche può essere disposta dal Dirigente Scolastico la chiusura prefestiva. Le ore non prestate saranno recuperate con giorni di ferie o con straordinario non retribuito.
4. In caso di chiusura della sede aggregata durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, il personale è tenuto a prestare servizio nella sede centrale; allo stesso modo, in caso di assenze di personale nelle sedi in numero tale da compromettere il servizio, il personale, a rotazione ad iniziare dal meno graduato, effettuerà la sostituzione.



**TITOLO III**  
**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Art.12**

**Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c.4 lettera c.1)**

1. La normativa in materia è regolata dai commi successivi.
2. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il Dirigente scolastico assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il Dirigente scolastico consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al Dirigente scolastico.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
8. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
9. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
10. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
11. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento, alle quali integralmente si rinvia.
12. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al Dirigente scolastico, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici.
13. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.



Handwritten signatures in blue ink, including several illegible names and initials, located in the bottom right corner of the page.

### Art.13

#### **Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30 c.4 lett.c2)**

1. Il fondo di Istituto è ripartito tra il personale docente ed ATA nella misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma assegnata.
2. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
3. Gli incarichi di funzione strumentale sono conferiti su delibera del Collegio dei docenti che stabilisce numero e area di intervento.
4. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni. L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni finalizzate a migliorare la qualità dei servizi collegati alle esigenze organizzativo-logistiche di istituto.

### Art.14

#### **Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (art.30, c.4, lett. c3)**

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa è utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio.
2. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore sga relativamente al personale ATA. Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti.
3. La retribuzione sarà corrisposta entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.
6. Per l'attuazione di progetti finanziati con fondi europei la risorsa primaria è costituita dal personale interno dell'istituzione scolastica, selezionati con Avviso interno, secondo criteri predefiniti e approvati dal Consiglio di Istituto.
7. Il personale ATA è individuato dal Direttore sga che acquisisce la disponibilità.
8. Gli incarichi di lavoro sono formalizzati con atto scritto e/o ordine di servizio ai destinatari.
9. I compensi previsti per il ruolo di esperto e tutor sono quelli indicati nelle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei".
10. Per i compensi previsti all'interno dell'area organizzativo-gestionale, computati su moduli formativi di 30 ore, si stabilisce la seguente ripartizione di massima:

- a) Dirigente scolastico 15 ore
- b) Direttore sga max 12 ore;
- c) Docente valutatore 10 ore;
- d) Progettista 10 ore;
- e) Collaudatore 10 ore;
- f) Personale ATA 20 ore a seconda delle esigenze correlate;
- g) Spese di pubblicità ed eventuale materiale di consumo per la somma residua.

11. Per i moduli formativi multipli di 30 ore le voci di spesa saranno proporzionalmente rapportate.

#### Art.15

#### Criteri generali per la determinazione dei compensi alla valorizzazione del personale (art. 30, c.4, lett. c.4)

1. Le risorse previste dall'art.1, comma 249 della Legge 27/12/2019, n.160 sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto da 88 CCNL 29/11/2007.
2. La Delegazione trattante stabilisce che le risorse assegnate per l'a.s. 2023/24, pari ad € 19.558,56 lordo dipendente, confluiscono nella voce FIS – fondo istituzione scolastica e per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29/11/2007.

#### Art.16

#### Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali dei diritti sindacali (art. 30, c.4, lett. c.5)

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.
3. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL/24, cui si rinvia integralmente.
4. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
5. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
6. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



#### Art.17

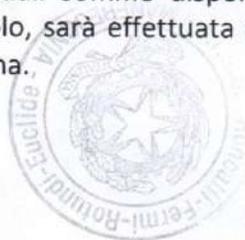
#### Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA (art. 30, c.4, lett. c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, si fissano i criteri generali distinti per profilo di appartenenza del personale ATA.
3. Personale ausiliario:
  - a) Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere per n.1 (uno) unità per plesso, ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
  - b) Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
4. Personale assistente amministrativo:
  - a) Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n.2 (due) unità in servizio presso la sede centrale.
5. Personale assistente tecnico:
  - a) la flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi, ovvero solo nell'ambito del n.12 ore destinate alla manutenzione delle attrezzature di laboratorio, tanto al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizi.

#### Art.18

#### Criteria per ripartizione delle risorse per la formazione del personale (art. 30 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella misura pari all'80% della disponibilità per il personale docente e al 20% per il personale ATA.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la revisione delle somme necessarie alle attività del presente comma.



## Art.19

### **Criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio (Art. 22, c. 4, lett. c.8)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
  - a) Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria secondo il Piano Annuale delle Attività del personale ata;
  - b) La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso alla messaggistica, whatsapp, telegram, ecc., non sostituisce la pubblicazione delle comunicazioni all'Albo on line e sul sito web della scuola, pertanto il suo utilizzo è escluso dalle fasce orarie di rispetto e per il dipendente si esclude l'obbligatorietà alla presenza nel gruppo di messaggistica, che riveste funzione solo sussidiaria e suppletiva a vantaggio di una diffusione immediata.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## Art.20

### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche (Art. 30, c.4, lett. c.9)**

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
  - a) Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
  - b) Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

## Art.21

### **Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, cv.4, lett.c.10)**

1. In occasione delle assemblee sindacali, se l'assemblea riguarda tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (una) unità di personale collaboratore scolastico per plesso.
2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (due) unità di personale collaboratore scolastico per plesso.
3. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
4. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
  - a) disponibilità volontaria;
  - b) individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.



## PARTE ECONOMICA

### TITOLO I RISORSE ACCESSORIE TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

##### Art. 1 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
  - a. fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione o di variazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b. CCNL Comparto Scuola.

##### Art. 2 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:

Fondo Istituzione Scolastica (FIS) 2023/2024	€ 90.733,32
Economie da utilizzare senza vincolo	€ 15.162,76
Indennità di Direzione al DSGA (Seq. ATA del 25/07/2008)	€ 6.630,00
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	€ 1.267,52
Funzioni Strumentali 2023/2024	€ 6.217,16
Incarichi Specifici per il personale ATA 2023/2024	€ 4.202,44
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti 2023/2024	€ 5.513,93
Attività complementari di educazione fisica 2023/2024	€ 3.845,97
Progetti relativi alle Aree a rischio 2023/2024	€ 1.228,84
Valorizzazione personale scolastico 2023/2024	€ 19.558,56
PCTO 2023/2024	€ 12867,50
Resti PCTO anni precedenti	€ 8139,63

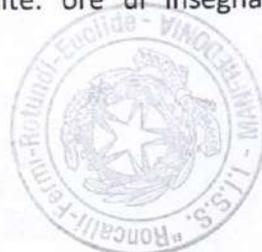
## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 3 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 4 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 23, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Dalla disponibilità destinata al personale ATA saranno accantonati gli importi previsti per la retribuzione della sostituzione del DSGA.
4. In caso di assenza o mancato svolgimento dell'incarico (nel periodo dal 1 settembre al 30 giugno), il compenso sarà rapportato al periodo di effettivo svolgimento (in decimi).
5. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento in relazione al progetto/attività/incarico presentati e deliberati dal Collegio dei Docenti.
6. I compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
  - a) in modo forfetario, cioè in una cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti;
  - b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività effettivamente prestate. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli firma, ovvero registri del professore in caso di attività aggiuntiva di insegnamento, ovvero dai verbali/registri di commissione, la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.
7. Per gli incarichi si deve stabilire a priori:
  - a) Il numero di ore da retribuire (per l'area docente: ore di insegnamento o funzionali all'insegnamento);
  - b) I compiti connessi all'attività assegnata.



8. I fondi contrattuali del F.I.S. e delle altre risorse che concorrono all'ampliamento dell'O.F. se non utilizzati nella corrente annualità si assommano, per le medesime finalità, al fondo dell'a.s. successivo. Le economie dell'e.f. precedente mantengono la finalizzazione originaria.
9. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 23, sono suddivise tra le componenti Docenti e ATA, in proporzione 70% (docenti) e 30% (ATA), e vengono distribuite in base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
10. Si stabilisce di utilizzare una quota pari a **4.000,00 €** della somma attribuita per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. 2023/2024.
11. Si stabilisce di non prevedere "Bonus premiale" per la componente docenti, facendo confluire la quota parte nel Fondo di Istituto.
12. Si stabilisce di prevedere "Bonus premiale" per il personale ATA.
13. I criteri di individuazione e retribuzione del bonus del personale ATA saranno specificati in apposito articolo.

#### Art. 5 – Stanziamenti

1. Le somme soggetto di contrattazione vengono come di seguito stabilite:

VOCE	IMPORTO L.D.
Fondo d'Istituto a. s. 2023/2024 (al netto indennità di direzione DSGA e sostituzione DSGA)	€ 82.835,52
Economie da utilizzare senza vincolo	€ 15.162,76
Quota parte delle ore eccedenti a.s. 2023/2024	€ 4.000,00
Valorizzazione personale scolastico 2023/2024	€ 19.558,56
Somma da ripartire tra Docenti e ATA	<b>€ 121.556,84</b>
Quota Docenti (70%)	<b>€ 85.089,79</b>
Quota ATA (30%)	<b>€ 36.467,05</b>

2. Le attività del Fondo riservate al personale docente e ATA sono ripartite secondo le specificità indicate nell'**allegato A** e nell'**allegato B** che fanno parte integrante del seguente documento.
3. Atteso che il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono state identificate dal Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne ha definito i criteri di attribuzione e il numero 06 (sei) destinatari, le parti trattanti rilevano i seguenti compensi (Lordo Dipendente):
 

1 – PTOF	€ 1.036,19
2 - Coordinamento e gestione delle attività di PCTO	€ 1.036,19
3 - Orientamento in ingresso e uscita	€ 1.036,19
4 - Scuola e territorio	€ 1.036,19
5 - Promozione del benessere a scuola	€ 1.036,19
6 - Inclusione ed integrazione	€ 1.036,19
4. Le somme relative a funzioni strumentali non attivate/non espletate incrementano il medesimo fondo per l'annualità scolastica successiva.
5. Gli incarichi non completati saranno compensati pro quota per i mesi espletati ovvero in considerazione dei carichi di lavoro portati a termine.

## Art. 6 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Sugli incarichi forfettari verrà applicata una riduzione proporzionale degli emolumenti al superamento del 30° giorno di assenza. Nel computo dei giorni di assenza non saranno inseriti i giorni di ferie.

## Art. 7 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2017 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
  - a) disponibilità del personale interessato, che dovrà presentare richiesta scritta di attribuzione;
  - b) nel caso in cui le richieste eccedano rispetto al numero degli incarichi specifici disponibili per i singoli profili professionali e per le singole tipologie si procederà alla redazione di graduatorie. Le graduatorie saranno redatte dal DSGA sulla base dei seguenti elementi valutabili:
    - a) titolo di studio superiore fino ad un massimo di punti 20, (si fa riferimento alla nota prot. 727 del 31/05/2006 del M.P.I. relativa alla procedura per l'attribuzione delle posizioni economiche previste dall'art. 7 del CCNL 2004/05, giusto accordo del 10/05/2006);
    - b) avere già svolto attività dello stesso tipo p. ti 6;
    - c) anzianità di servizio p. ti 1 x ogni anno di servizio a T.I. nel profilo;
    - d) p. ti 0,5 x ogni anno di servizio a T.D. nel profilo;
    - e) corso di formazione specifico p. ti 2;
    - f) precedenza: a parità di punteggio precede il più anziano d'età.
3. Le somme relative agli incarichi specifici non attivati/non espletati incrementano il medesimo fondo, sempre distinto per profilo professionale, per l'annualità scolastica successiva.
4. L'individuazione dei beneficiari degli incarichi specifici e la relativa assegnazione degli stessi potrebbe, in sede di adozione del piano di lavoro, comportare variazioni di reparto rispetto a quelli previsti nella proposta del piano di lavoro per l'a.s. 2023/24.
5. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 2.400 suddivisi per n. 2 unità di assistenti amministrativi
  - € 600 suddivisi per n. 1 unità di assistente tecnico
  - € 1200 suddivisi per n. 2 unità di collaboratori scolastici

## Art. 8 - Criteri di individuazione e retribuzione del bonus del personale ATA

1. Per la valorizzazione del merito del personale ATA tenendo ben fermi dei criteri che, al di là di facili obiettivi, tengano conto del vero complessivo impegno profuso da parte del personale per il buon andamento dell'attività didattica ed amministrativa, si premierà chi sposa la *mission* e la *vision* di una istituzione scolastica così complessa ed articolata. **Si attribuirà il bonus ad un massimo del 30% del personale in servizio per ogni categoria.**
2. Criteri:
  - a) Dimostrazione di disponibilità incondizionata al cambiamento e al supporto alla innovazione normativa e tecnologica, senza recriminazioni confronti con il passato e chiusure mentali riconoscendosi parte attiva di un processo innovativo continuo che deve indurre all'arricchimento delle abilità anche per le azioni che non implicano un coinvolgimento diretto;

- b) Flessibilità operativa e disponibilità incondizionata a prestare ore eccedenti il proprio orario lavorativo in momenti e situazioni di gravità o emergenza, indipendentemente dal periodo dell'anno scolastico o della propria situazione lavorativa;
- c) Applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale di nuove conoscenze tecnologiche e normative in applicazione di nuove modalità procedurali;
- d) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica (collegli, docenti, famiglie e utenza in generale);
- e) Riconoscimenti fatti conseguire alla scuola (buone pratiche, assenze di rilievi sulla correttezza delle procedure svolte ecc.);
- f) Contributo alla gestione delle conflittualità;
- g) Formazione in servizio (percorsi formativi intrapresi e portati a termine con attestazione finale per tematiche inerenti il proprio profilo professionale tra quelli indicati nel piano di formazione del personale ATA) e conseguente divulgazione "a cascata" di quanto appreso, in modo da promuovere condivisione e uniformità del modus operandi.
- h) Miglioramenti apportati all'organizzazione lavorativa con produzione di moduli informatizzati per le varie esigenze amministrative e didattiche;
- i) Capacità organizzativa e autonomia nei procedimenti.

3. La somma disponibile per la valorizzazione del merito del personale ATA, da attribuire in base ai criteri di cui al precedente c. 2, viene quantificata in **€ 3.331,93**.

#### Art. 9 - Criteri di individuazione e retribuzione del personale coinvolto nei progetti di PCTO

Il quadro complessivo degli stanziamenti erogati al nostro istituto per i progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è il seguente:

ANNO SCOLASTICO LEGGE 107	Lordo stato €	Lordo dipendente €
PCTO 2023/2024	17075,18	12867,51
Resti PCTO anni precedenti	10801,29	8139,63
Totale	<b>27.876,47</b>	<b>€ 21007,14</b>

Si concorda di utilizzare il finanziamento disponibile come di seguito:

ALLEGATO C	N	COMPENSO FORFETARIO I.d.	TOTALE IMPEGNATO PER VOCE
TERZE LICEO	8	€ 560,00	€ 4.480,00
QUARTE LICEO	8	€ 373,33	€ 2.986,64
QUINTE LICEO	9	€ 186,67	€ 1.680,03
TERZE IT	4	€ 746,67	€ 2.986,68
QUARTE IT	4	€ 504,00	€ 2.016,00
QUINTE IT	5	€ 242,67	€ 1.213,35
COMPENSO DSGA	1	€ 350,00	€ 350,00
COMPENSO ATA A.AMM.	1	€ 150,00	€ 150,00
		TOTALE LORDO DIP	€ 15.862,70
		IRAP+ INPDAP	€ 5.187,10
		SPESE GENERALI	€ 6.826,67
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 27.876,47</b>



1. I progetti relativi ai PCTO sono elaborati dai consigli di classe - e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.
2. Ciascun progetto coinvolgerà l'intera classe Ogni progetto può essere di durata annuale, biennale o triennale per un totale (nel triennio) di almeno 90 ore per il Liceo e di almeno 150 ore per l'Istituto Tecnico.
3. Ogni progetto inserito nel PTOF è identificato con una scheda generale di progetto che contiene contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, struttura organizzativa, attività, risultati e impatto, aziende partner e modalità di sviluppo secondo le modalità dell'alternanza.
4. La selezione dei docenti per le attività di tutor scolastico avviene a seguito di indicazione dei Consigli di Classe e ratificata dal collegio dei docenti. Le attività svolte dai Tutor scolastico saranno regolarmente documentate in apposito registro delle presenze.
5. Le ore prestate dai tutor saranno retribuite secondo il CCNL vigente come ore aggiuntive di non insegnamento.
6. Per le attività eventualmente svolte a scuola sarà possibile anche il coinvolgimento del personale ATA. Lo stesso sarà retribuito secondo il CCNL vigente.
7. La selezione del personale ATA coinvolto avverrà tramite richiesta di disponibilità.
8. Le attività svolte dal personale ATA saranno regolarmente documentate in apposito registro delle presenze.
9. Eventuali economie delle somme erogate sono impiegate per i progetti che richiedano una particolare complessità (spese di trasporto, acquisto di presidi di sicurezza sul posto di lavoro, ...) o per spese trasversali a più progetti (Sensibilizzazione e Orientamento, Formazione con Esperti esterni, Sicurezza ...).

#### **Art. 10 - Criteri di individuazione e retribuzione del personale coinvolto nei progetti PON-FSE**

1. Per il reclutamento di esperti, tutor e valutatori, viene diramato apposito bando pubblico.
2. Per l'attuazione di progetti finanziati con fondi europei la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica. Gli esperti saranno pertanto selezionati a seguito di procedura ad evidenza pubblica e comparazione dei CV secondo criteri predefiniti dal D.S. sentiti il Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto;
3. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità, il D.S. può fare ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal decreto 129/2108. Gli esperti saranno comunque selezionati a seguito di procedura ad evidenza pubblica e comparazione dei CV secondo criteri predefiniti dal D.S. sentiti il Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto;
4. Per lo svolgimento della funzione di tutoraggio il reclutamento avviene tra il personale docente dell'istituzione scolastica. I tutor saranno selezionati tra il personale della scuola in seguito alle candidature presentate secondo criteri predefiniti dal D.S. sentiti il Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto;
5. Coloro che dovranno ricoprire l'incarico di Valutatore saranno individuati tra il personale interno in possesso di competenze specifiche per il conferimento dell'incarico.
6. Tutto il personale ATA sarà coinvolto previa richiesta di disponibilità.
7. Gli incarichi di lavoro sono formalizzati con regolare nomina scritta e/o ordine di servizio agli interessati.
8. I compensi agli esperti ed ai tutor sono quelli indicati nella circolare MIUR Prot. n. AOODGEFID 28616 del 13/07/2017. Nello specifico i massimali del costo orario onnicomprensivo per l'esperto e il tutor sono di € 70,00 per l'esperto e € 30,00 per il tutor.



9. Per i moduli da 30h le spese gestionali saranno così suddivise:
- DS MAX 9% del progetto;
  - DSGA MAX 7% del progetto;
  - VALUTATORE MAX 3% del progetto
  - ATA 45h suddivise a seconda delle esigenze
  - Rimanente somma per Pubblicità e materiale di consumo
10. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, etc., saranno tempestivamente affissi e visibili sul sito della scuola [www.roncalliweb.edu.it](http://www.roncalliweb.edu.it) ;
11. Le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie di costi, sono attuati in piena corrispondenza con quanto specificatamente previsto nelle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020".

#### **Art. 11 - Criteri di utilizzo risorse Progetto Aree a Rischio**

1. Gli incarichi saranno assegnati previa pubblicazione avvisi di selezione con presentazione di curriculum;
2. Si utilizzerà fino al 70% del budget per le ore aggiuntive di insegnamento al personale docente coinvolto nel progetto;
3. Si utilizzerà fino al 20% del budget per le ore aggiuntive di non insegnamento ai docenti coinvolti nell'organizzazione del progetto;
4. Si utilizzerà fino al 10% del budget per il personale ATA che effettuerà ore aggiuntive rispetto al proprio orario di servizio.

#### **Art. 12 – Criteri di utilizzo delle risorse per la Pratica Sportiva**

1. Le risorse saranno suddivise tra il personale di Scienze Motorie, previa disponibilità.
2. Saranno retribuite le ore effettivamente svolte e documentate.

#### **Art. 13 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei seguenti criteri:
  - a) disponibilità degli interessati;
  - b) comprovata professionalità specifica relativa all'oggetto dell'incarico;
  - c) titoli di studio pertinenti all'oggetto dell'incarico, pubblicazioni;
  - d) coinvolgimento del maggior numero di personale interessato in relazione alla modularità/frazionabilità dell'incarico;
  - e) comparazione dei Curriculum vitae degli interessati;
  - f) criteri formulati dal dirigente scolastico per incarichi derivanti da progetti nazionali o europei coerenti con il regolamento di istituto, il formulario e l'avviso di finanziamento del progetto.

#### **Art. 14 – Disponibilità residue e ulteriori risorse**

1. Le eventuali ulteriori risorse non vincolate assegnate all'IS con competenza contabile relativa all'a.s. in corso, nonché le disponibilità residue non finalizzate rinvenienti dal mancato utilizzo, totale o parziale, delle attività e progetti di cui alla ripartizione del trattamento economico accessorio di cui agli Artt. 22 e 23 del Contratto 2007, saranno utilizzate dal Dirigente per l'attivazione di ulteriori corsi di recupero a valere sull'a.s. in corso e/o su quello successivo.

#### **Art. 15 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente potrà sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del contratto dalle quali derivino oneri di spesa esorbitanti le effettive disponibilità finanziarie dell'Istituto.
2. Nel caso in cui l'incapienza del MOF, a qualsiasi causa dovuta, sia accertata quando le attività previste siano state già svolte, parzialmente o totalmente, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 16 Modalità di liquidazione dei compensi**

1. La liquidazione dei compensi spettanti al personale Docente ed ATA relativi al Piano dell'Offerta Formativa (FIS, POF, Funzioni Strumentali, incarichi specifici, intensificazione del lavoro, progetti di docenza, funzioni aggiuntive ATA) verrà effettuata entro il 31 agosto 2024. La liquidazione, comunque, deve seguire immediatamente la data di assegnazione dei relativi fondi. Eventuali deroghe alla suddetta data saranno concordate dal Dirigente Scolastico con la RSU e andranno debitamente motivate e comunicate per iscritto a tutto il Personale della scuola. Si concorda, infine, che per quanto concerne il solo personale A.T.A. eventuali ore che non potranno essere pagate per mancanza di fondi, saranno dal medesimo personale fruito come riposi compensativi, in particolar modo nei periodi di sospensione delle attività didattiche, entro e non oltre il mese di novembre 2024.

#### **Art. 17 – Stipula ed entrata in vigore del Contratto.**

1. Entro dieci giorni dall'Accordo tra le parti, il Contratto viene inviato ai Revisori dei conti per il parere di compatibilità economico-finanziaria, corredato dalla Relazione illustrativa del Dirigente e dalla Relazione tecnico-finanziaria del DSGA.
2. Qualora i Revisori dei conti esprimano parere positivo, o non esprimano rilievi negativi entro quindici giorni dall'invio, le parti si impegnano formalmente a sottoscrivere la stipula definitiva del Contratto senza ulteriori modifiche dello stesso.
3. A far data dalla stipula definitiva, il Contratto produce i suoi effetti, viene inviato entro cinque giorni all'ARAN e al CNEL congiuntamente alla Relazione illustrativa del Dirigente e la Relazione tecnico-finanziaria del DSGA, e pubblicato all'Albo e all'Albo elettronico dell'Istituto.

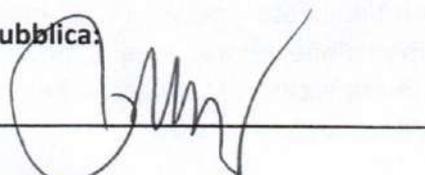


Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'g' at the top, followed by several other initials and a signature at the bottom right.

Letto, confermato e sottoscritto in Manfredonia, il 26 febbraio 2024

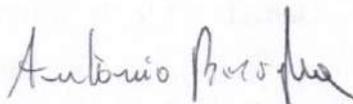
**Delegazione di parte pubblica:**

Prof. Roberto Menga

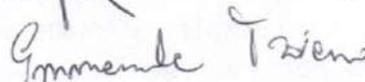


**Delegazione di parte sindacale:**

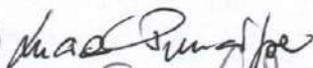
Prof. Antonio Bisceglia (RSU - CISL)



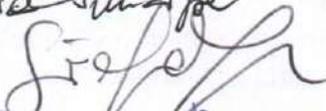
Prof.ssa Emmanuela Troiano (RSU - UIL SCUOLA RUA)



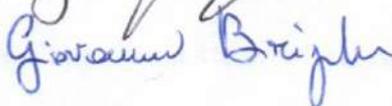
Prof.ssa Lucia Prencipe (RSU - SNALS)



Prof.ssa Stefania Fortunato (RSU - GILDA)

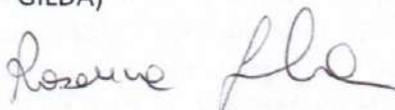


Prof.ssa Giovanna Brigida (RSU - GILDA)

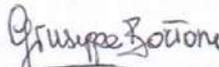


Prof. Domenico Rignanese n. 1969 (TAS - GILDA)

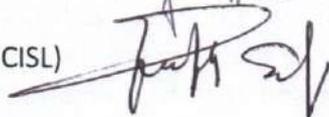
Prof.ssa Lauriola Rosanna (TAS - CISL)



Sig.ra Giuseppa Bortone (TAS - SNALS)



Sig. Giuseppe Esposto (RSU - CISL)



Il presente contratto è composto da n. 22 pagine + i seguenti allegati per un totale di 28 pagine:

- a) Comunicazione del DSGA delle risorse Miglioramento Offerta Formativa a.s. 2023/24 (2 pag.);
- b) (Allegati A- 1-2-3) Ripartizione risorse delle attività del personale Docente per l'a.s. 2023/24 (pag.3).
- c) (Allegato B) Ripartizione risorse delle attività del personale ATA per l'a.s. 2023/24 (2 pag.).
- d) (Allegato C e dettaglio) Ripartizione fondi PCTO a.s. 2023/2024





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE"



CERTIFICATO  
N. 50 100 14484 -  
Rev.004

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE  
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI  
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO  
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

I.I.S.S. "RONCALLI-FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE" - MANFREDONIA  
Prot. 0016038 del 12/10/2023  
VII-3 (Uscita)

Al Dirigente Scolastico  
Alla R.S.U.  
SEDE

**OGGETTO: Comunicazione risorse Miglioramento Offerta Formativa a.s.2023/2024**

**Visto:**

- l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2023/24, comunicata con nota Miur prot. n. 25954 del 29/09/2023;
- le risorse rimaste disponibili dopo l'effettivo pagamento di tutti gli incarichi portati a termine nell'a.s.2022/2023

**Comunico le risorse disponibili per la contrattazione di istituto dell'a. s. 2023/24**

Istituti contrattuali per Miglioramento Offerta Formativa a. s. 2023/2024	Lordo Stato €	Lordo Dipendente €
<b>Fondo Istituzione Scolastica (FIS) 2023/2024</b>	<b>120.403,13</b>	<b>90.733,32</b>
Indennità di Direzione al DSGA (Seq. ATA del 25/07/2008)	8.798,01	6.630,00
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	1.682,37	1.267,80
<b>Totale FIS DA CONTRATTARE</b>	<b>109.922,75</b>	<b>82.835,52</b>

Funzioni Strumentali 2023/2024		
<b>Totale</b>	<b>8.250,16</b>	<b>6.217,16</b>

Incarichi Specifici per il personale ATA 2023/2024		
<b>Totale</b>	<b>5.576,64</b>	<b>4.202,44</b>

Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti 2023/2024		
	<b>7.316,98</b>	<b>5.513,93</b>

Attività complementari di educazione fisica 2023/2024		
	<b>5.103,60</b>	<b>3.845,97</b>



Handwritten signatures and initials in blue and black ink.

Progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 7/8/2014 2023/2024	1.630,67	1.228,84
---	----------	----------

Valorizzazione personale scolastico 2023/2024	25.954,21	19.558,56
Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità 2023/2024	79.620,00	60.000,00

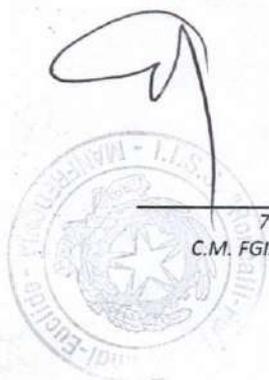
Economie da utilizzare (come da report consultazione piano di riparto allegato alla data del 12/10/2023)

€ 20.120,98 lordo stato

€ 15.162,76 lordo dipendente

Fondo Istituzione Scolastica (FIS) 2023/2024 ( detratta Indennità di direzione Dsga e sostituto)	109.922,75	82.835,52
Economie da utilizzare senza vincolo	20.120,98	15.162,76
<b>TOTALE FIS da utilizzare</b>	<b>130.043,73</b>	<b>97.998,28</b>
Funzioni Strumentali 2023/2024	8.250,16	6.217,16
Incarichi Specifici per il personale ATA 2023/2024	5.576,64	4.202,44
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti 2023/2024	7.316,98	5.513,93
Attività complementari di educazione fisica 2023/2024	5.103,60	3.845,97
Progetti relativi alle Aree a rischio a.s.2023/2024	1.630,67	1.228,84
Valorizzazione personale scolastico 2023/2024	25.954,21	19.558,56
<b>TOTALE MOF da utilizzare (comprensivo del totale FIS)</b>	<b>183.875,99</b>	<b>138.565,18</b>

N.B. Gli importi dell'indennità di direzione sono stati calcolati con i parametri del vecchio contratto e saranno adeguati successivamente al nuovo CCNL che entrerà in vigore.



IL DGSA  
Giuseppa Bortone  
*Giuseppa Bortone*

*Handwritten signatures and initials on the right side of the page.*

**RIPARTIZIONE RISORSE FONDO ISTITUTO (DOCENTI) A.S. 2023/2024**

<b>ALL. A 1</b>	<b>COLLABORAZIONI</b>	<b>N</b>	<b>QUOTA UNITARIA FORFETARIA</b>	<b>TOTALE IMPEGNO</b>
1	VICARIO (art. 88 c.2 lettera f) del CCNL)	1	€ 6.533,33	€ 6.533,33
2	SECONDO COLLABORATORE (art. 88 c.2 lettera f) del CCNL)	1	€ 5.226,67	€ 5.226,67
3	STAFF (Art. 88 c.2 lettera k del CCNL)	7	€ 1.400,00	€ 9.800,00
4	REFERENTE CORSI SERALI	2	€ 840,00	€ 1.680,00
5	TEAM INNOVAZIONE	4	€ 373,33	€ 1.493,32
6	REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E SERVIZI	1	€ 373,33	€ 373,33
7	REFERENTI QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	3	€ 280,00	€ 840,00
8	DIREZIONE LABORATORI + AFFIDATARIO BENI MOBILI	11	€ 93,33	€ 1.026,63
9	REFERENTE CONTATTI CON IL TERRITORIO	1	€ 280,00	€ 280,00
10	FORMULAZIONE ORARIO SCOLASTICO	1	€ 2.240,00	€ 2.240,00
11	COMMISSIONE ELETTORALE	2	€ 373,33	€ 746,66
12	COORDINAMENTO TECNICO LABORATORI	1	€ 653,33	€ 653,33
13	DIREZIONE DIPARTIMENTI	12	€ 93,33	€ 1.119,96
14	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	€ 186,67	€ 186,67
	FLESSIBILITA'			
1	COORDINATORI DI CLASSE TERMINI	16	€ 466,67	€ 7.466,72
2	COORDINATORI DI CLASSE NON TERMINI	49	€ 373,33	€ 18.293,17
3	TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	5	€ 242,67	€ 1.213,35
	<b>TOTALE DI SEZIONE</b>			<b>€ 59.173,14</b>



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized signature and several smaller initials.

PROGETTI DIDATTICI FF. SS.

ALL. A 2	AREA FUNZIONI STRUMENTALI	TOTALE IMPEGNO
1	PTOF Gestione di Area	€ 0,00
	Progetti di Area	€ 0,00
2	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO Gestione di Area	€ 560,01
	Progetti di Area	€ 1.120,02
3	ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED USCITA Gestione di Area	€ 4.293,41
	Progetti di Area	€ 0,00
4	SCUOLA E TERRITORIO. VISITE GUIDATE E VIAGGI. PROGETTI EUROPEI Gestione di Area	€ 0,00
	Progetti di Area	€ 933,32
5	PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA Gestione di Area	€ 0,00
	Progetti di Area	€ 3.173,37
6	INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE Gestione di Area	€ 0,00
	Progetti di Area	€ 559,98
<b>TOTALE DI SEZIONE</b>		<b>€ 10.640,11</b>



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and several smaller initials below it.

**COSTI ATTIVITA' DIDATTICHE DI RECUPERO**

ALL. A 3	VOCE	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE IMPEGNO
1	IDEI (CORSI DI RECUPERO)	225	€ 55,00	€ 12.375,00
2	ORIENTAMENTO PER CORSI SERALI	70	€ 38,50	€ 2.695,00
	TOTALE DI SEZIONE			€ 15.070,00
	TOTALE COMPLESSIVO ALL. A1+A2+A3			€ 84.883,25

**RESTI**

**€ 206,54**



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature pointing towards the stamp and several smaller initials.

## RIPARTIZIONE RISORSE FONDO ISTITUTO (ATA) A.S. 2023/2024 ALLEGATO B

### AREA AMMINISTRATIVA

VOCE	N	QUOTA UNITARIA FORFETARIA	TOTALE IMPEGNO
REPERIBILITA' ALLARME ED EMERGENZE	2	618,67 €	1.237,34 €
STUDIO ED ELABORAZIONE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA IN SEGUITO AD EMISSIONE SENTENZE	1	3.093,33 €	3.093,33 €
ATTIVITA' ECCEDENTI IL NORMALE ORARIO DI SERVIZIO PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI AMMINISTRATIVE E DIDATTICHE STRAORDINARIE, IMPREVEDIBILI E NON PROGRAMMABILI	5	1.160,00 €	5.800,00 €
GESTIONE ORDINI E MAGAZZINO	1	1.546,67 €	1.546,67 €
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI PER MALATTIA CON PRESTAZIONE DI 1 ORA IN PIU' AL GIORNO	0	0	2.088,00 €
<b>TOTALE DI SEZIONE</b>			<b>€ 13.765,33</b>

### AREA TECNICA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARECCHIATURE IN GENERE NON OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI NEI LABORATORI	6	309,33 €	1.855,98 €
REPERIBILITA' ALLARME ED EMERGENZE	2	708,89 €	1.417,78 €
ATTIVITA' DI PICCOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN TUTTO L'ISTITUTO	5	850,67 €	4.253,35 €
ORE ECCEDENTI AT CON PRESTAZIONI DI 1 ORA IN PIU' AL GIORNO PER SESTA ORA		-	2.242,67 €
<b>TOTALE DI SEZIONE</b>			<b>9.769,78 €</b>

### AREA COLLABORATORI SCOLASTICI

ATTIVITA' DI PICCOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3	400,00 €	1.200,00 €
REPERIBILITA' ALLARME ED EMERGENZE	2	533,33 €	1.066,66 €
PULIZIA QUOTIDIANA ZONE ANTISTANTI GLI INGRESSI COMPRESSE LE SCALINATE D'ACCESSO E CURA DELLE AREE VERDI	5	400,00 €	2.000,00 €
REFERENTE DI PLESSO CON OBBLIGO DI ORGANIZZAZIONE TURNI DI LAVORO SEGNALAZIONE ASSENZE COORDINAMENTO LAVORI ED EVENTI IN GENERALE	2	666,67 €	1.333,34 €
SERVIZIO FOTOCOPIE	5	400,00 €	2.000,00 €
ORE ECCEDENTI CON PRESTAZIONI DI 1 ORA IN PIU' AL GIORNO PER SESTA ORA			2.000,00 €
<b>TOTALE DI SEZIONE</b>			<b>9.600,00 €</b>

### TUTTO IL PERSONALE ATA

ACCANTONAMENTO PER EVENTUALI EMERGENZE LAVORATIVE NON PREVISTE IN CASO CONTRARIO UTILIZZATE A FINE ANNO PER PREMIALITA'			3.331,93 €
<b>TOTALE DI SEZIONE</b>			<b>3.331,93 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>IMPLESSIVO</b>	<b>€ 36.467,04</b>



a  
ST  
B  
M  
E

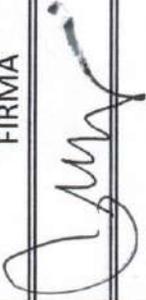
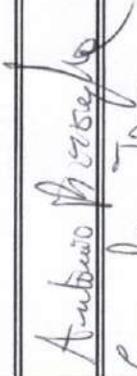
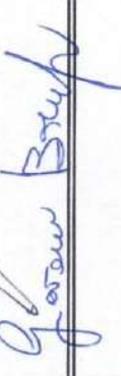
ALLEGATO C		RIPARTIZIONE FONDI PCTO A.S. 2023/2024	
TOTALE COMPLESSIVO DA IMPEGNARE LORDO STATO			€ 27.876,47
TOTALE DA IMPEGNARE LORDO STATO DOCENTI E ATA			€ 21.007,14
<b>N</b>	<b>CLASSI - VOCE</b>	<b>N</b>	<b>COMPENSO FORFETARIO L. D.</b>
1	TERZE LICEO	8	€ 560,00
2	QUARTE LICEO	8	€ 373,33
3	QUINTE LICEO	9	€ 186,67
4	TERZE IT	4	€ 746,67
5	QUARTE IT	4	€ 504,00
6	QUINTE IT	5	€ 242,67
7	COMPENSO DSGA	1	€ 350,00
8	COMPENSO ATA (AMMINISTRATIVO)	1	€ 150,00
9			
		TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 15.862,70
		IRAP+INPDAP	€ 5.187,10
		TOTALE LORDO STATO IMPEGNATO	€ 21.049,80
		SPESE GENERALI	€ 6.826,67
		TOTALE IMPEGNATO PER VOCE L. DIP	









Delegazione di parte pubblica:	FIRMA
Prof. Roberto Menga	
<b>Delegazione di parte sindacale:</b>	
Prof. Antonio Bisceglia (RSU - CISL)	
Prof.ssa Emmanuela Troiano (RSU – UIL SCUOLA RUA)	
Prof.ssa Lucia Prencipe (RSU – SNALS)	
Prof.ssa Stefania Fortunato (RSU – GILDA)	
Prof.ssa Giovanna Brigida (RSU - GILDA)	
Prof. Domenico Rignanese n. 1969 (TAS – GILDA)	
Prof.ssa Lauriola Rosanna (TAS – CISL)	
Sig.ra Giuseppa Bortone (TAS – SNALS)	
Sig. Esposito Giuseppe (RSU - CISL)	



